

SCHEDA CONVENZIONE PER ESENZIONE IVA PER ENTI DI FORMAZIONE

La Dott.ssa Elena Piccagli, commercialista iscritta all'Albo dei Revisori contabili, presenta gli Interpelli all'Agenzia delle Entrate per la richiesta di esenzione all'applicazione I.V.A. per Enti di Formazione aventi i requisiti di legge.

La convenzione garantisce agli associati di non pagare l'istruttoria della pratica e di versare il compenso solo in caso di esito positivo.

Basi normative dell'intervento:

L'articolo 10, n. 20), del Dpr 633/1972, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 132 della direttiva Ce del 28 novembre 2006, n. 112, condiziona l'esenzione Iva al verificarsi di due requisiti:

- 1) le prestazioni devono essere di natura educativa dell'infanzia e della gioventù o didattica di ogni genere, ivi compresa l'attività di formazione, aggiornamento, riqualificazione e riconversione professionale
- 2) le prestazioni anzidette devono essere rese da istituti o scuole riconosciuti da pubbliche amministrazioni.

Ove un Ente di Formazione non abbia ancora un riconoscimento da parte di una pubblica istruzione può richiederlo direttamente all'Ufficio Regionale della Pubblica Istruzione attraverso un Interpello da presentarsi all'Agenzia delle Entrate.

Il riconoscimento può essere richiesto da organismi **privati, diversi dalle scuole paritarie e non paritarie, che svolgono corsi nelle materie presenti negli ordinamenti scolastici di competenza del ministero della Pubblica istruzione.**

I soggetti privati **diversi** dalle scuole paritarie e non paritarie possono svolgere prestazioni didattiche e formative nelle materie di insegnamento di competenza dell'Amministrazione scolastica (ad esempio, corsi monotematici di lingua straniera) e potranno ottenere una preventiva valutazione rilevante come "riconoscimento" utile ai fini fiscali.

La valutazione potrà essere operata dalle stesse direzioni regionali dell'agenzia delle Entrate, competenti in ragione del domicilio fiscale, le cui determinazioni saranno in ogni caso ancorate al parere tecnico rilasciato dai competenti uffici scolastici regionali del ministero della Pubblica istruzione, in conformità alle circolari emesse dall'Agenzia delle Entrate nel 2008.